

La Nazionale Militare battuta dal Belgio 2-0

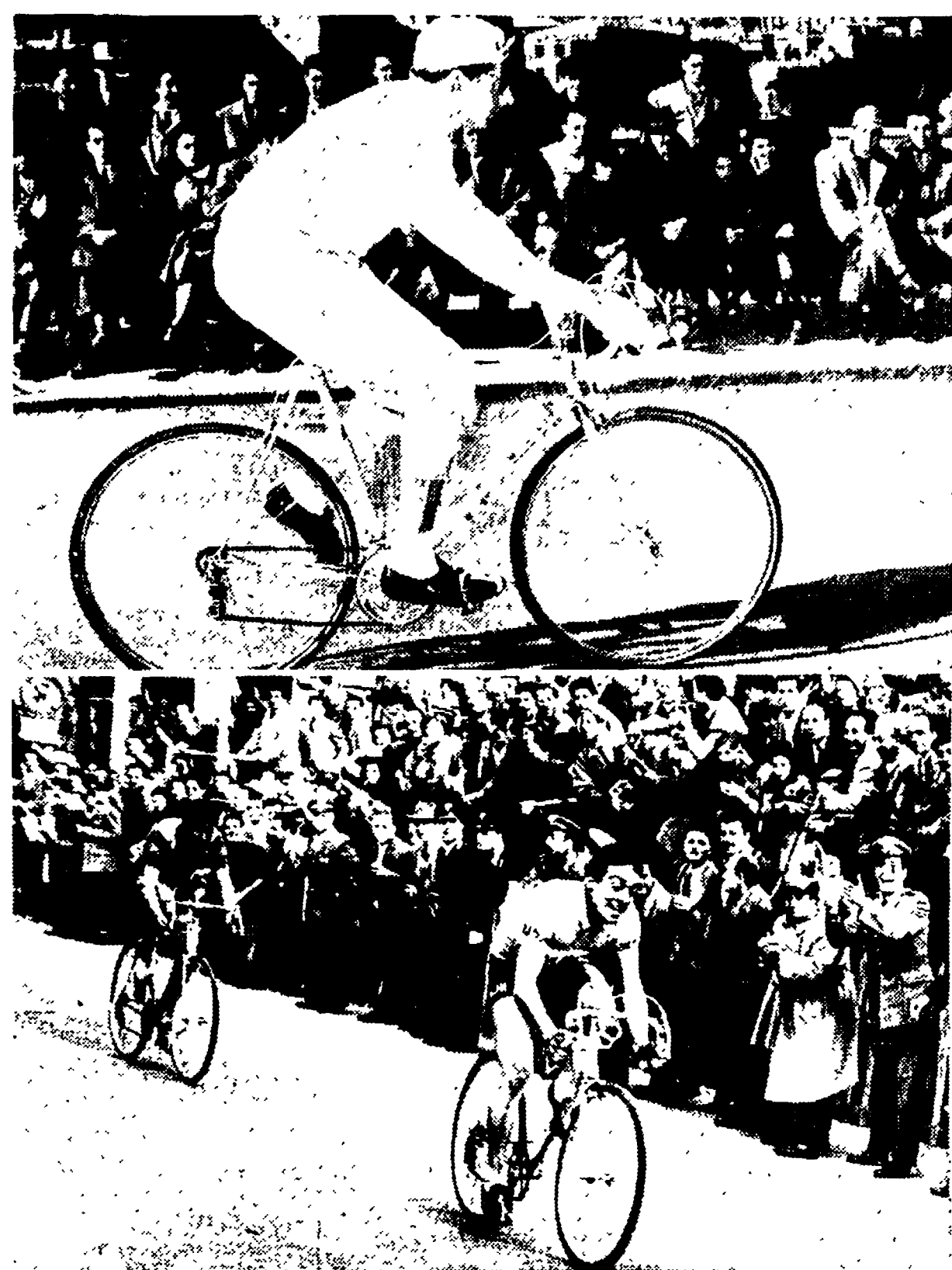
AVVENIMENTI SPORTIVI

Aumentano le possibilità per le Olimpiadi a Roma

GLI SPETTACOLI

Ricca di sogni e di incertezze la "corsa più bella del mondo,"

Tutti gli assi al via - Il piano segreto di Fausto Coppi - Le speranze dei giovani - Larga partecipazione straniera - Battaglia in famiglia nella Bianchi?



FAUSTO COPPI e LOBETTO PETRUCCI sono i grandi favoriti della vigilia. Nella foto in alto: il « campionissimo » in allenamento; nella foto in basso: il vittorioso arrivo di PETRUCCI nella passata edizione della Milano-Sanremo

dura battaglia, « Gino, il Diavolo » ricorda la sua bella avventura del 1950, quando, giusto in volata, s'impone alle ruote d'oro della velocità. E Corrieri, come Bartali, spera...

Largo, arriva Koblet! L'hanno visto camminare nella riviera dei fiori, l'hanno visto girare su, per le rampe del Capri, hanno detto: « Quello è da tener d'occhio; cammina di nuovo... Sapete chi è? Papà? Pavesi; è uno che la sa lunga, e che dice: « Se Koblet cammina e se vuol camminare, non c'è niente da fare, per nessuno... »

Ma, caro Pavesi, la Milano-Sanremo è una corsa in linea... E Kuber? Attenzione a Ferdinando, che è un grande. Hanno un appuntamento con la più bella corsa del mondo. E sono tanti, troppi, in concorrenza. La battaglia sarà al colosso, Jurassi.

(Dal nostro inviato) MILANO, 17. - Antivigilia, giorno di collaudo l'ultimo. È un giorno chiaro col sole; gli uomini tutti camminano ancora sulla strada della speranza. E l'illusione ancora sorride: l'illusione buona data a tutti da ancora due soldi di voce per dire: « Fra tanti uno vince e se fossi io quell'uno? ». I sogni non sono proibiti. Ma è poi la realtà che conta; e la realtà è più dura dei sogni. Antivigilia: gli uomini in bicicletta camminano ancora nelle ruote. Qui la strada è piatta e comoda; la strada non ha traguardo e tutti possono essere campioni. Ma l'ora del appuntamento con la corsa più bella del mondo avvicina. La Milano-Sanremo è la corsa della primavera, e Petrucci, della primavera, è l'uomo; dunque, nessuno scandalo se, una volta, Petrucci vinceva. La corsa più bella, tutto più, è il giovanotto ha già mostrato d'esser svelto e spaziale. Ma la strada di Petrucci non sarà coperta di petali di rosa; saranno più le spine, grasse e piccole. Voglio dire che Petrucci, ci sarà in lotta con un mucchio di uomini di gran classe. Uno di questi uomini si veste come Petrucci di bianco e di celeste; l'uomo è Coppi, il grande! Coppi ha detto: « Per vincere una Milano-Sanremo, darei che cosa non so... darei il Giro d'Italia... ». Può venir fuori, dunque, una lotta al colosso, e in famiglia: Coppi e Petrucci? Di fare il gregario, Petrucci non se la sente; ma la squadra, la « Bianchi » è di Coppi; che quindi potrà avere Coppi per sé. Coppi poi, di Petrucci ha una classe e può andar via di for-

za. Anzi, io penso che se Coppi non andrà via, di forza, gli sarà difficile andar speso alla Milano-Sanremo, in uno sprint infanti, la ruota di Coppi può essere soffocata. Anche Coppi lo sa, epperò - vedrete - che la corsa partirà di gran passo, non avrà pace. Forse gli uomini in bianco e celeste, i gregari (e qualche altro...), cammineranno più che possono, anche a costo di rompersi le gambe, per andare in fuga, e far così da punto d'appoggio alla grande galoppata del campione che ha già in testa il « piano di battaglia », un piano che io conosco così all'incirca, e che - mi spiace - di non poter svelare.

Coppi giocherà grasso. E la corsa, se è prima non falliranno, sarà frustata di continuo; il suo passo sarà sempre da volata; così gli uomini, i più, si perderanno per strada. Restano in corsa soltanto i più forti, quelli che hanno già nelle gambe la molla pronta allo scatto, e saranno capaci di sopportare il peso di una grande fatica. Quali potranno essere questi uomini? Io penso che i giovani, i nuovi, avranno vita dura, tribolata. La Milano-Sanremo è una corsa lunga (forse, troppo lunga) per i giovani, che fanno le smanie, si, ma alla distanza non vengono più fuori. L'uomo se ne andò, Eugenio diresse in uno stato di violenta irritazione che non gli consentiva d'essere prudente. « Che fare? diceva ad alta voce parlando a se stesso. « Non ho prove! ». Vautrin sorrise. In quel momento la pozione asfittica dal suo stomaco cominciava a operare; tuttavia il forzato era così robusto che si alzò, guardò Rastignac, gli disse con voce cavernosa: « Giovannotto, la fortuna arriva dormendo; - e cadde

una terra stecchito. « C'è dunque una giustizia divina! - esclamò Eugenio. - Ebbene, ma che gli prende a quel povero caro signor Vautrin? ». Un colpo appetitoso! - gridò la signorina Michonneau. - Suvvia, Silvia, figlia mia, corra subito dal signor Bianchon, perché può darsi che Silvia non trovi il nostro medico, il signor Grimpeur. Rastignac, lieto di avere un pretesto per allontanarsi da quella caurosa spelunca, uscì correndo. - Andiamo, Cristoforo, fa un salto dal farmacista e fatti dare qualcosa contro la appressata. Cristoforo usò. - Su, papà Goriot, ci aiuti a trasportarlo disopra, in camera sua. Vautrin fu sollevato, trascinato su per le scale mediante complicate manovre e adagiato sul letto. Io non posso esservi utile in alcun modo, vado a vedere mia figlia, - disse il signor Goriot. - Vecchio egoista! - esclamò la signora Vautrin; - vattene, ti auguro di mo-

PAPA' GORIOT Grande romanzo di HONORE DE BALZAC

A Va Tout il Pr. Tempio di Diana



Il nuovo allenatore della Lazio, ha preso contatto ieri mattina allo Stadio con i giocatori biancoazzurri ai quali ha tenuto un breve discorso di principi atletici. Foto: l'istruttore atletico URBANI e NOTTI (a destra)

LA PREPARAZIONE DELLE «ROMANE» PER IL DERBY

LAZIO: Notti è nei guai ROMA: Bronée giocherà

Domani allo Stadio Torino l'incontro Lazio-Roma riserve

Il provvedimento della Giunta Esecutiva della Lazio ha dato, come si prevedeva, il via a una serie di riunioni. Il primo, convocato il giorno 11 per le ore 15, erano i titolari sosterranno una nuova seduta atletica e nella mattinata di venerdì si ritireranno in una località lontana da Roma. Tutti i calciatori gallorossi (Galli, Renosto e Cardarelli compresi) hanno tenuto ieri la consueta seduta atletica del martedì. Naturalmente in considerazione delle loro delicate condizioni fisiche Galli Renosto e Cardarelli hanno svolto un lavoro più leggero del loro compagno: Galli si è limitato solo ad alcuni esercizi ginnici mentre Cardarelli e Renosto hanno eseguito anche qualche palleggio.

AI «MILITARI» EUROPEI DI CALCIO

Gli "azzurri", battuti dal Belgio per 2 a 0

ISTANBUL, 17. - Nel secondo incontro del turno eliminatorio dei campionati militari europei la nazionale italiana è stata battuta, contro ogni previsione, dalla squadra belga, per 2-0. Questa sconfitta costa all'Italia l'eliminazione dal girone finale per la disputa del primo posto, mentre la squadra italiana rimane in lizza per la conquista del quarto posto. La prima rete del belga è stata segnata al 17° del primo tempo ad opera dell'ala destra Peeters che realizzava un rigore concesso dall'arbitro per un fallo dell'estremo difensore. La seconda rete veniva realizzata otto minuti dopo da Van Huffel che batteva per la seconda volta il portiere azzurro di testa. Nell'altro incontro della giornata la Francia veniva superata anch'essa contro le previsioni dalla Grecia per 1-0.

Domani allo Stadio Torino Roma-Parigi (Vigili urbani)

Domani giovedì alle ore 16,15, dopo cioè la partita fra Lazio B e Roma B, avrà luogo allo Stadio Torino l'incontro amichevole fra la squadra dell'Associazione Sportiva Prefettura di Folice di Roma e quella del Gruppo Sportivo Vigili Urbani di Parigi. La partita francese è arrivata ieri sera alla Stazione Termini dove è stata accolta dal gruppo sportivo dei Vigili urbani di Folice che realizzava un rigore concesso dall'arbitro per un fallo dell'estremo difensore. La seconda rete veniva realizzata otto minuti dopo da Van Huffel che batteva per la seconda volta il portiere azzurro di testa. Nell'altro incontro della giornata la Francia veniva superata anch'essa contro le previsioni dalla Grecia per 1-0.

L'Australia rinuncia alle Olimpiadi 1956?

CANBERRA, 17. - Nel corso di una intervista, il direttore dei servizi per l'organizzazione dei Giochi Olimpici, Arthur Coles, ha dichiarato che, se entro due giorni la situazione attuale non subirà un radicale cambiamento, Melbourne perderà il diritto di ospitare le prossime Olimpiadi.

Dopo aver parlato col ministro federale del Tesoro, signor Arthur Fadden, il Coles ha detto: «L'Australia perderà quasi certamente i Giochi se non verrà presentato un rapporto soddisfacente al prossimo congresso del Comitato Olimpico Internazionale, che si terrà a Città del Messico in Aprile.

«Toh, ha fatto presto a guadagnarsi la sua gratifica di tremila franchi!» esclamò Poirot tenendo ritto Vautrin, mentre la signorina Michonneau gli rimetteva la cammicia. « Uff, com'è pesante! - riprese adagiandolo sul letto. - Stia zitto. E se ci fosse una cassa? - disse vivacemente la donna esaminando con tale avidità anche i più piccoli mobili della camera che i suoi occhi parevano forare i muri. - Se si potesse aprire quello scrittoio con un pretesto qualsiasi? - riprese. - Forse sarebbe male. - rispose Poirot. - No, perché il denaro rubato, essendo stato di tutti, non appartiene più a nessuno. Ma ci manca il tempo, - riprese essa: - sento venire la Vautrin. - Ecco l'etero, - disse la signora Vautrin. - Insomma, oggi è proprio il giorno delle avventure. Cielo, ma quell'uomo non sta male, è bianco come un pollo! - Come un pollo? - ripeté Poirot. - Il suo cuore batte regolarmente, - osservò la vedova posandogli una mano sul petto. - Regolarmente? - disse Poirot stupefatto.

«Stia benissimo! - Trova? - domandò Poirot. - Caspita, sembra che dorma! Silvia è andata a chiamare un medico. Guardi, signorina Michonneau, arricciate il naso all'odore dell'etero! Bah, è uno spazzo (uno spazzo) il polso è buono. E forte come un turco: guardi, signorina, che pelliccia ha sul lo stomaco: vivrà cent'anni, quissuono! E anche la sua zazzera resiste magnificamente, - toh, toh, è incollata! Non capelli possici forse perché è rosso? Dicono che i rossi siano tutti buoni o tutti buoni, lui? - Che sia di quelli buoni, lui? - Buono da appendere alla forza - disse Poirot. - Lei vuol dire al collo di una bella donna - esclamò vivacemente la signorina Michonneau. - Se ne andò, ora, signor Poirot. E affar nostro curarvi quando siete malati; e d'altra parte, per quello che lei sa fare, può anche andar bene a passaggio. - aggiunse il figlio Tailleur si è battuto in duello con il conte Franceschini, della vecchia guardia, il quale gli ha infilato due pollici di ferro in fronte; ed ecco la piccola Vittorina uno dei più ricchi partititi di Parigi. (Continua)

OLIMPIA: Gli occhi che non sorrisero. Lo dice scende il fumo d'oro. Alice nel paese delle meraviglie. Ottaviano: Amleto. Palazzi: Anna e Yvitta. Pirelli: Inferno bianco. Planetario: Rass. Internaz. del documentale dell'Orsa Maggiore. Planetario: Il bacio di mezzanotte. Prete: La tigre del mare. Primario: Uff, che mi credo Rex? L'arriere del continente nero. Milano: Il tenente Giorgio. Rivotto: Quo vadis. Roma: La nemica. Rubino: La rivolta di Haiti. Salsotto: Carolina Williams. Sala Umberto: Il grande Caruso. Salone Margherita: Arrivano i carri armati. Sant'Appollonia: Kangaru. Savoia: La carrozza d'oro. Smeraldo: La grande passione. Smeraldo: Via col vento (16-21). Stadium: Cosi' vinsi la guerra. Superluna: Le nevi del Chilian. Tevere: Uff, che mi credo Rex? L'arriere del continente nero. Trevi: L'ingenua maliziosa. Trieste: Un uomo tranquillo. Tuscolo: Salvo Mexico. Tuscolo: Polifonia a tre voci. Vittoria: Il tenente Giorgio. Vittoria Clamping: Forza brutta.

AL TEATRO DEI SATIRI da domani alle 21,15 precise a grande richiesta nuove repliche per pochi giorni di MADRE CORAGGIO E I SUOI FIGLI di Bertolt Brecht.

Una cronaca della Guerra dei Trent'anni in tre atti e 12 quadri. Martedì e venerdì rappresentazioni a prezzi popolari

CINEMA A.B.C.: Capitan Kidd. Acquario: La gente mormora. Adriacine: Gianni e Pinotto nella Legione straniera. Adria: Le nevi del Chilian. Alba: Carabina Williams. Alcyone: La grande passione. Ambasciatori: La grande passione. Aniene: Tre storie proibite. Apollo: Sensualità. Appollo: La carrozza d'oro. Aquila: La nemica. Areobaleno: Bel amour. Avenzano: Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile. Arista: Il sole splende alto. Arista: Le belle della notte. Arista: Don Corro. Atlante: Se Camillo lo sapesse. Attualità: Le nevi del Chilian. Aurora: Gli Ispettori. Augusta: Trinidad. Augusta: Abracadabra. Ausonia: Don Corro. Barburini: Il sole splende alto. Bernini: La casa del corvo. Bologna: Non è vero ma ci credo. Braccio: Non è vero ma ci credo. Capito: Andreolo e il leone. Capito: La grande passione. Capranichetta: Scaramouche. Castello: Il bandolero stanco. Cavallotti: Uff, che mi credo Rex? Centrale: Il brigante di Tacca del Lupo. Centrale Clamping: Senza bandiere. Cine-Star: Sansone e Dalia. Cio: Tre storie proibite. Colonna: Il sole splende alto. Colombo: Fidanzati sconosciuti. Colonna: Ricca giovane e bella. Colosso: Crociera di lusso. Corro: Non è vero ma ci credo. Corso: La provinciale. Cristallo: Il 10 della legione. Delfino: Maschere. Spettacolo di prosa. Delle Terrazze: Il bandolero stanco. Delfino: Gli occhi che non sorrisero. Diana: Europa 51. Diana: I volti dei moschettieri. Eden: Scarpette rosse. Eperio: Tamburi lontani. Eperio: L'uomo invisibile. Eperio: Europa 51. Farnese: Carica eroica. Faro: La favera del peccato. Farnese: L'uomo invisibile. Flaminia: The sun shines bright. Flaminio: La gente mormora. Fontana: Mago per forza. Fontana: L'ora della rivolta. Giulio Cesare: Non è vero ma ci credo. Golden: Le belle della notte. Imperatore: Le nevi del Chilian. Immo: Wanda la peccatrice. Immo: Sensualità. Immo: Tamburi lontani. Iri: Tre corsari. Italia: Carica eroica. Luri: La fossa dei peccati. Luri: L'autostrada rossa. Massimo: Inferno bianco. Massimo: Sensualità. Massimo: Il sole splende alto. Moderno: Quec. Moderno: Le nevi del Chilian. Milano Saletta: Le nevi del Chilian. Modigliani: Europa 51. Modigliani: Sala A: Non è vero ma ci credo. Sala B: Il grande cielo. Nuovo: Prigionieri della palude. Novoline: La diligenza di Silverado. Orfeo: Il tenente Giorgio. Orfeo: Uff, che mi credo Rex? Orfeo: Uff, che mi credo Rex? Orfeo: Uff, che mi credo Rex? Orfeo: Uff, che mi credo Rex? Orfeo: Uff, che mi credo Rex?

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle 16,16, riunione corso Letterici a parità beneficio della C.R.I.

ANNUNZI ECONOMICI

A. ARTIGIANI Cantù eventodone cameraleto pranzo ecc. Arricchimenti giarissimo - economica. Ferrarini: Uff, che mi credo Rex? Enal: 7002

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina. 21. Telefono 76144.

AUTO-CICLI-SPORT C. I. C.

A. AUTISTI AUTORENTISTI proventi diverte rapidamente alle Autoscuoole «STRANO». Iscrivitevi!!! Emanuele Filiberto 60. Roma. 22025

ANNUNZI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, pituitaria, endocrina consultazioni e cure pre- e post-matrimoniali

Grand'Uff. Dr. CARLETTI Piazza Eufonio, 12. ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 6-12. Non si curano veneree

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine. Diete e cure costituzionali. Visite e cure pre- e post-matrimoniali. FEROE DR. Specialista dermat. onc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per corrispondenza. 484-544. Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Dott. DELLA SETA

Specialista Veneree Pelle Disfunzioni sessuali Via Arenula 29 int. 1 - 8-12 16-20

OTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE - FLEBITE - EMORROIDI - GINECIOLOGIA CORSO UMBERTO N. 504 (L. 2000 - Roma dal Popolo) Tel. 4820 - 4821 - 4822 - 4823 Dom. Pref. N. 2150 - Tel. 7-1323